



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 413 della seduta del 01 settembre 2022.

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA CRESCITA DIGITALE DELLA REGIONE CALABRIA 2022 - 2025

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: F.to Occhiuto

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: F.to Dott. Tommaso Calabrò

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Le successive modifiche introdotte dal D.L. 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della Legge 29 luglio 2003, n. 229 che raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche. Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa.
- Alcune importanti novità nel Codice dell'Amministrazione Digitale e, in generale, nella normativa che governa il processo di transizione al digitale sono state introdotte dal Decreto Semplificazioni – D.L. 76/2020 - e dove vengono intese come una analisi e un cambiamento di radicate modalità lavorative.

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2021-2023 di AgID intende promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, della PA italiana, delineandone le linee guida attraverso l'individuazione di principi, obiettivi e risultati attesi sostenibili e misurabili.
- Per attuare la strategia nazionale, come previsto dal Piano triennale per l'informatica nella PA e ribadito dalla Circolare MPA n.3 del 2018, ogni amministrazione deve predisporre un proprio documento strategico, quali sono le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 – 2025.
- La Regione Calabria intende perseguire la crescita digitale in un'ottica di sistema, superando la visione compartimentale ed evolvendo verso un approccio unitario nel quale si realizza una stretta collaborazione sia con il livello nazionale, sia con il livello territoriale. In tale accezione, la Regione Calabria intende assumere da un lato il ruolo di interfaccia verso gli Enti nazionali (Governo, AgID, ecc.) e dall'altro il ruolo di governo e di coordinamento delle iniziative locali.
- Le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 - 2025 costituiscono il documento strategico per la trasformazione digitale della PA, in un'ottica orientata a rafforzare il raccordo, il coordinamento e la collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che erogano servizi al cittadino e alle imprese, al fine di semplificare e standardizzare processi e procedure ed al fine di assicurare omogeneità procedurale sul territorio, a beneficio dell'accesso e della fruizione dei servizi da parte degli utenti.
- Le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 – 2025 vogliono essere uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente e rappresentare la naturale evoluzione dei processi avviati dall'Ente in termini di informatizzazione e digitalizzazione.

CONSIDERATO ALTRESÌ il quadro socio-economico attuale, la situazione legata all'emergenza COVID-19 e le conseguenti misure legislative introdotte dal Governo per garantire la ripartenza del Paese, le quali prevedono interventi anche in ambito digitale con significative modificazioni normative e strategiche.

PRESO ATTO della necessità di definire delle Linee Guida che individuino gli interventi strategici che la Regione Calabria intende avviare nel prossimo triennio per l'attuazione della propria strategia di trasformazione digitale.

CONSIDERATO CHE, con il Piano triennale, l'Amministrazione regionale intende supportare la diffusione del digitale sul territorio in logica di sussidiarietà, mettendo a disposizione servizi e piattaforme condivise a tutti coloro che si rapportano con la PA calabrese, quali: cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni locali e centrali, altri soggetti (enti ad autonomia funzionale come Ordini e Collegi professionali, centri di ricerca, Università, Osservatori, ecc.).

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- Oltre all'insieme di azioni di carattere trasversale, la transizione al digitale sarà indirizzata anche attraverso lo sviluppo di ecosistemi digitali verticali ad elevato contenuto tecnologico, in linea con la strategia regionale, su temi considerati d'interesse strategico per il territorio regionale e per il rafforzamento dei servizi aggregati territoriali.
- Coerentemente con gli obiettivi definiti per il legislatore dall'Agenzia per l'Italia Digitale, le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 - 2025 vogliono dare una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione sia facilitando le relazioni con cittadini e imprese attraverso l'uso competitivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sia attraverso la ricerca di un miglioramento continuo dei processi interni dell'Ente.

VISTI

- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche.
- Il DPCM 1° Aprile 2008 recante «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Il DPCM 24 gennaio 2013 «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- Il DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- Il DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- Il DL 24 giugno 2014, n.90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114.
- Il DPCM 24 ottobre 2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da par-te della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- Il DPCM 13 novembre 2014 «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 <<disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti>>.

- Il D.L. 27 gennaio 2010, n. 32 di attuazione della Direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE) Regolamento (CE) n. 1205/2008.
- Il Regolamento UE n. 910/2014 – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).
- La Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale.
- La Strategia per la crescita digitale 2014-2020 - AGID (documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, marzo 2015), quale strumento di attuazione dell'Agenda Digitale, finalizzato ad utilizzare il digitale come leva di trasformazione economica e sociale.
- Il D.Lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
- Il Regolamento UE 679/2016 (trattamento e circolazione dei dati personali).
- Il Decreto legislativo n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0).
- Il DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Le Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA in data 23/03/2018.
- La Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione in data 23/03/2018.
- La Circolare n. 3 del 9 aprile 2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”.
- Il D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 65 avente ad oggetto “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”.
- Le Linee guida di design per i servizi digitali della PA in data 13/06/2018 e ss.mm.ii.
- La Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 “Responsabile per la transazione al digitale”.
- La Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.
- Le Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico approvate da AgID il 13 febbraio 2020.
- Il DPCM dell'8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- Le Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT del 19 maggio 2020.
- Il D.Lgs. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) “Semplificazioni” che modifica il CAD e pone nuovi obiettivi di trasformazione digitale per le PA.
- Il Decreto Rilancio, Legge 77 del 17 luglio 2020, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di

salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

- Le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, introdotte da AgID con la determinazione n. 407/2020 e volte a dare applicazione tecnica alle regole del CAD, stabilire le modalità di formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.
- La Determinazione n. 471 del 5 novembre 2020 di adozione delle Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security (TLS).
- La Circolare AgID n. 1/2021, che regola il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte delle singole Amministrazioni.
- Il DPCM sulla "Strategia nazionale per le competenze digitali" del 21.07.2021.
- Le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici per le Pubbliche Amministrazioni, emanate da AgID il 04 novembre 2021 in ottemperanza a quanto disposto dall'art 11 della Legge del 9 gennaio 2004, n. 4.

RITENUTO che le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 - 2025 rappresentano uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione Regionale per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale calabrese.

VISTO l'allegato A, "Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 - 2025", che costituisce parte integrante della presente deliberazione e che ha l'obiettivo di:

- identificare gli interventi concreti da attuare nel triennio 2022-2025 per dare attuazione alla *vision* digitale della Regione Calabria;
- favorire una pianificazione pluriennale degli interventi ICT, connessa alla strategia di trasformazione digitale dell'Ente;
- potenziare la *governance* del percorso di trasformazione digitale della Regione Calabria.

VISTI

- Lo Statuto della Regione Calabria.
- La L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.
- Il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.
- La D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive modifiche e integrazioni".
- Il D.P.G.R. del 8 novembre 2021, n. 184 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente al Dott. Tommaso Calabrò.
- La D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 7 novembre 2021 n.9" che ha, tra l'altro, modificato il Dipartimento "Presidenza" e dato una diversa denominazione del Dipartimento medesimo in Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche".

PRESO ATTO

- Che il Dirigente Generale reggente del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia.
- Che il Dirigente Generale reggente del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020.
- Che il Dirigente Generale reggente del Dipartimento attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi.

DELIBERA

- 1.- di approvare le Linee Guida per la Crescita Digitale della Regione Calabria 2022 - 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a tutti i Dipartimenti regionali interessati;
- 3.- di disporre, a cura del Dirigente Generale reggente del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to OCCHIUTO